



Istituto Comprensivo "don Lorenzo Milani"

Via Pietro Mascagni – 20871 Vimercate (MI)
Tel. 039/667522
c.f. 87004970155 – codice univoco UFJXIC
e-mail: mbic8ex001@istruzione.it - mbic8ex001@pec.istruzione.it
www.icsdonmilanivimercate.edu.it



M.I.U.R.

E-SAFETY POLICY

**Istituto Comprensivo
DON MILANI
Vimercate**

Delibera n° 31 del Collegio Docenti del 9/12/2019

Delibera n° 81 del Consiglio d'Istituto del 17/12/2019

1. PREMESSA

2. INTRODUZIONE

- Scopo della *Policy*
- Ruoli e responsabilità
- Comunicazione e condivisione della *Policy* all'intera comunità scolastica
- Gestione delle infrazioni alla *Policy*
- Monitoraggio dell'implementazione della *Policy* e suo aggiornamento
- Integrazione della *Policy* con regolamenti esistenti

3. FORMAZIONE E CURRICOLO

- Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti
- Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica
- Sensibilizzazione delle famiglie

4. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

- Accesso a *Internet*: filtri e antivirus per una navigazione sicura
- Gestione accessi
- Sito *web* della scuola
- *Social network*
- Protezione dati personali

5. STRUMENTAZIONE PERSONALE

- Studenti: gestione degli strumenti personali
- Personale della scuola: gestione degli strumenti personali

6. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

- Prevenzione
- Rilevazione e gestione dei casi

Il presente documento, autoprodotta dalla scuola, è improntato ad una nuova visione del complesso fenomeno della rete, peraltro in continua evoluzione, con lo scopo precipuo di regolamentare le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, esplicitando le misure per la prevenzione, la rilevazione e la gestione delle problematiche connesse ad un uso non responsabile delle tecnologie digitali. Tutto ciò alla luce della normativa specifica più recente, con particolare riferimento alla L.107/2015, alla L.71/2017 e successive *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*, nonché al Progetto Ministeriale "Generazioni connesse".

La *Policy* di *e-safety* dell'Istituto Comprensivo Don Milani rappresenta la prima fase di un complesso *lavoro in progress* destinato ad un costante approfondimento, e pertanto passibile di revisione periodica, ad opera di un gruppo di docenti specificamente formati sulle tematiche dell'*e-policy*, coordinati dal referente d'istituto per il cyberbullismo e dall'animatore digitale, con la supervisione del Dirigente Scolastico. L'intento dell'Istituto è quello di promuovere l'uso delle tecnologie digitali e di *Internet* in maniera responsabile, di guidare all'acquisizione di competenze e di corrette norme comportamentali, di prevenire e gestire eventuali situazioni d'emergenza derivanti da un utilizzo pericoloso, spesso dovuto ad inconsapevolezza, delle tecnologie digitali. Fin dai primi anni della Scuola Primaria gli alunni dimostrano una naturale predisposizione all'utilizzo delle tecnologie in qualità di nativi digitali. Spesso, tuttavia, a questa abilità si affianca una palese incapacità di leggere e decodificare l'enorme quantitativo di informazioni cui sono incessantemente sottoposti, in particolare attraverso l'uso dei *social network*, unitamente ad una inadeguata conoscenza dei rischi cui l'impiego non consapevole della rete, con diffusione di dati personali e sensibili, può condurre.

Pertanto la scuola attua costantemente attività di prevenzione, controllo e formazione di docenti, allievi e famiglie, sia a livello di istituto, sia utilizzando le opportunità didattico-formative offerte dalle reti di scuole (ex D.Lgs.275/1999) e da altre associazioni operanti nel territorio, operando costantemente in linea con le disposizioni fornite dal MIUR ed in coerenza con la programmazione d'istituto inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La presente *E-Policy* è volta a definire:

- norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle tecnologie nell'ambito dell'Istituto;
- misure per la prevenzione e per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali,

fornendo nel contempo indicazioni utili sull'organizzazione interna dell'istituto in merito alla definizione di uno specifico organigramma per l'*e-policy*. Il Dirigente Scolastico, i docenti e l'Animatore Digitale hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività *online* a scuola e di promuovere l'acquisizione e l'interiorizzazione di norme di condotta chiare per un uso critico e consapevole di *Internet* anche a casa, con il fine di prevenire l'occorrenza di situazioni pericolose e contribuire a costruire insieme una vera e propria "cultura della rete".

2- INTRODUZIONE

Scopo della Policy

La *Policy* si applica a tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani di Vimercate con lo scopo di presentare le linee-guida dell'Istituto in merito all'utilizzo delle tecnologie, con lo scopo di sensibilizzare all'uso sicuro e consapevole di *Internet*. Il documento è stato redatto seguendo le indicazioni date dalla L.71/ 2017 in merito ad azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e *cyberbullismo*.

Occorre che gli utenti siano consapevoli dei rischi ai cui ci si espone navigando in rete e che si attengano a regole di comportamento la cui disattesa è per legge sottoposta ad opportune sanzioni disciplinari.

Ruoli e responsabilità

Il Dirigente Scolastico

- è responsabile della sicurezza dei dati;
- è informato delle linee guida della *policy* ed è garante della sua applicazione;
- si occupa di fornire sistemi per un uso sicuro delle TIC, *Internet*, dei suoi strumenti ed ambienti, promuovendo la cultura della sicurezza *online*, integrandola ed inserendola nelle misure di sicurezza più generali dell'intero Istituto, predisponendo azioni di formazione per tutto quanto il personale e coinvolgendo la componente genitori per quanto di propria afferenza.

Referente bullismo, animatore digitale e Team innovazione

- Il *team*, insieme al Referente per bullismo e *cyberbullismo* e all'animatore digitale, collabora alla redazione e alla revisione periodica della *Policy* sulla base delle osservazioni ricevute da tutti i soggetti interessati e ne assicura la massima diffusione mediante pubblicazione nel sito della scuola;
- si relaziona con la ditta che gestisce l'assistenza tecnico-informatica per definire le misure di sicurezza più opportune;
- riporta con tempestività al Dirigente Scolastico situazioni o problemi di particolare rilevanza su cui intervenire.

Gli insegnanti hanno il dovere di:

- leggere e condividere con i propri alunni le regole di utilizzo degli strumenti informatici;
- inserire tematiche legate alla sicurezza *online* nella pratica didattica quotidiana;
- supervisionare e guidare gli alunni nelle attività che prevedono l'accesso alla rete e segnalare qualsiasi problema al Dirigente Scolastico o all'animatore digitale per opportune verifiche;
- educare gli studenti all'utilizzo della *netiquette*.

Tutta la comunità scolastica è tenuta a:

- leggere e rispettare la *Policy*;
- segnalare qualsiasi problema al coordinatore della sicurezza *online* ed assumere comportamenti sicuri, responsabili e professionali nell'uso delle tecnologie.;

Genitori

- si impegnano a conoscere i sistemi informatici e ad educare i figli ad un corretto utilizzo degli stessi
- aderiscono alla *Policy* d'Istituto;
- concordano su fatto che i figli leggano e firmino la *Policy* d'Istituto (da lettura e sottoscrizione della *Policy* sono esentati gli alunni della scuola primaria. A loro il documento verrà introdotto dai rispettivi docenti di classe).

Gli alunni si assumono la responsabilità a:

- non utilizzare dispositivi personali durante le attività didattiche (se non espressamente richiesto, e regolamentato, dal docente presente);
- segnalare ai docenti eventuali usi impropri della rete e dei dispositivi;
- segnalare eventuali abusi od accessi a materiale inappropriato;
- adottare buone pratiche di sicurezza informatica nella vita quotidiana, dentro e fuori la scuola, a tutela propria ed altrui;
- condividere il principio fondante secondo cui le regole di condotta della vita quotidiana valgono anche per i comportamenti *online* (*netiquette*);
- rispettare la *privacy* propria ed altrui.

Comunicazione e condivisione della *Policy* all'intera comunità scolastica

Al fine di condividere quanto più possibile regole comuni, la *Policy* viene diffusa nei seguenti modi:

1. pubblicazione nella *Homepage* del sito scolastico, insieme al *Patto di Corresponsabilità Educativa*;
2. affissione negli spazi di riunione, negli uffici dell'Istituto e negli spazi pubblici (atrio);
3. Presentazione e discussione in classe della *Policy* nei primi giorni di scuola, a livelli diversi a seconda del grado di scolarità;
4. Presentazione del documento in sede di organi collegiali.

Gestione delle infrazioni alla *Policy*

Le infrazioni alla *Policy* possono essere rilevate e segnalate da tutto il personale dell'Istituto, collaboratori esterni, genitori ed alunni.

il Dirigente Scolastico ha la facoltà di revocare l'accessibilità temporanea, o permanente, ai laboratori informatici e/o all'utilizzo di strumenti tecnologici nei confronti di chi non si attiene alle regole stabilite.

La scuola adotterà e manterrà nel tempo tutte le precauzioni necessarie e adatte per garantire agli studenti l'accesso a materiale e ad ambienti appropriati, mettendo in atto tutte le strategie a propria disposizione al fine di evitare il reperimento di materiale indesiderato durante la navigazione attraverso la strumentazione della scuola.

Il Coordinatore della sicurezza *online* è la prima persona da contattare per qualsiasi incidente.

Qualora le infrazioni si configurino come un reato, occorre comunque darne tempestiva segnalazione al Dirigente per gli adempimenti del caso.

Al personale, agli studenti e agli altri componenti della comunità scolastica sono date informazioni sulle infrazioni previste e sulle eventuali sanzioni. Le sanzioni riferite agli alunni avranno come carattere preferenziale quello educativo/riabilitativo e, in ogni caso, verranno coinvolti i genitori in qualità di primi educatori.

Nel momento in cui un qualunque attore della comunità scolastica venga a conoscenza di un reato perseguibile d'ufficio, è fatto obbligo di denuncia (*ex art. 331 del Codice di procedura penale*).

L'omissione della denuncia costituisce reato (art. 361).

Monitoraggio dell'implementazione della *Policy* e suo aggiornamento

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'implementazione della *Policy* all'interno dell'Istituto.

La E-Safety *Policy* sarà riesaminata annualmente e/o quando si verificheranno cambiamenti significativi per quanto riguarda le tecnologie in uso all'interno della scuola o in relazione ad eventuali sopraggiunte disposizioni di legge specifiche.

Le figure coinvolte nell'aggiornamento, in accordo con il Dirigente Scolastico, saranno l'animatore digitale insieme al *team* dell'innovazione e al referente per il bullismo e *cyberbullismo*.

Integrazione della *Policy* con i regolamenti esistenti

La presente *Policy* è allegata in appendice al Regolamento d'Istituto e ne costituisce a tutti gli effetti parte integrante.

3-

FORMAZIONE E CURRICOLO

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Secondo quanto stabilito dalle *Nuove Indicazioni Nazionali* del 2012 per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali:

[...] "è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppino un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline".

[.....] “La responsabilità è l’atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sull’educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell’uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.”

Tali competenze verranno promosse in maniera trasversale dai docenti sulla base delle loro pratiche di insegnamento. In particolare sarà importante:

- insegnare a recepire in maniera critica quanto reperito su *Internet*, perché non tutto ciò che si legge in rete è connotato da attendibilità;
- indicare modalità appropriate di pubblicazione e presentazione dei contenuti digitali;
- fornire indicazioni concrete sulle modalità di segnalazione di eventuali contenuti *Internet* sgradevoli od illegali.

Formazione dei docenti sull’utilizzo e integrazione delle TIC nella didattica

L’animatore digitale e il suo *team*, secondo quanto previsto dal PNSD e in accordo con il Dirigente Scolastico, sono impegnati nella costante attivazione di procedure formative rivolte a tutto il personale docente dell’Istituto Comprensivo. I corsi proposti hanno come tema l’utilizzo di metodologie multimediali nella didattica quotidiana.

In aggiunta, sarà data massima diffusione in merito a corsi, convegni e seminari offerti dal territorio che riguardino tali argomenti, agevolando attraverso opportune modalità di gestione organizzativa interna il personale che intenda parteciparvi.

L’Istituto Don Milani fa parte della Rete “Benessere Digitale - Educazione ai Media” che vede coinvolti vari Istituti del Vercatese e parteciperà negli a.s. 2019/20 e 2020/21 alla stesura del progetto sui *Curricoli Digitali Verticali* realizzato con fondi MIUR, in collaborazione con l’Università Bicocca di Milano.

Sensibilizzazione delle famiglie

La scuola avrà cura di sensibilizzare le famiglie, attraverso la documentazione informativa e durante i regolari incontri con i docenti di classe, ad un uso corretto delle nuove tecnologie, indicando alcune semplici azioni che possano rendere la navigazione sicura. I genitori saranno invitati ad assumersi l’incarico di accompagnare e supervisionare i figli durante la navigazione in rete, ricordando che la legge regola l’utilizzo di alcune applicazioni e/o *social* in relazione alle fasce d’età. Durante le riunioni di classe, i docenti suggeriranno la consultazione del materiale presente nel sito della scuola nell’area dedicata al bullismo e *cyberbullismo*, dove è possibile reperire informazioni utili e consigli pratici.

4- GESTIONE DELL’INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

Accesso a Internet: filtri e antivirus per una navigazione sicura

L’ Istituto accede ad *Internet* con linee dedicate alla didattica (in tutti i plessi) e una linea esclusiva per la

parte amministrativa.

L'accesso ad *Internet* è possibile e consentito per l'attività didattica in tutti i plessi attraverso reti LAN e WiFi; al momento l'accesso per gli studenti non risulta filtrato, quindi le credenziali delle WiFi hanno carattere di estrema riservatezza e non devono essere loro fornite. Il lavoro alle postazioni deve essere costantemente controllato e mediato dai docenti.

L'accesso alla rete è comune per ogni plesso e permette tramite rete LAN e WiFi (attraverso l'impostazione di una *password*) di accedere al *web* per esigenze didattiche e per redigere giornalmente il registro elettronico.

Ogni plesso dispone di aule informatiche; tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di *computer* collegati alla LIM o a monitor interattivi. Nei laboratori informatici sono presenti in genere *pc* fissi; in alcuni plessi sono presenti "carrelli" porta-*notebook*.

È possibile effettuare installazioni e aggiornamenti di *software* ad opera dei responsabili informatici di plesso solo tramite la *password* di amministratore. Tutti i *software* dei dispositivi informatici presenti nella scuola, a partire dal sistema operativo, hanno regolare licenza. Si privilegiano *software open source*. Su tutti i *computer* è installato un programma antivirus tenuto aggiornato dai responsabili informatici di plesso.

Gestione accessi

Nei *computer* presenti nei laboratori sono previsti in genere tre profili di accesso con *password* relative:

- amministratore
- docente
- studente

I *computer* presenti nelle aule presentano l'utenza docente, la quale richiede una *password* di accesso per l'accensione; esiste una *password* amministratore per apportare modifiche ai *computer* ed installare programmi per mano dei responsabili informatici di plesso.

Ogni docente è tenuto ad un controllo della strumentazione, poiché l'uso del dispositivo è permesso agli alunni solo su autorizzazione dell'insegnante.

Gli studenti non possono accedere con i loro dispositivi alla rete *Internet* della scuola. I docenti possono accedere con i loro dispositivi personali alla rete dopo autorizzazione dei responsabili dei laboratori informatici.

Ciascun docente dispone di una *password* personale per il registro elettronico che non può essere comunicata a terzi, né agli alunni.

La scuola dispone di un sito *web* aggiornato, in cui sono pubblicati i contenuti delle proposte formative e del settore didattico, nonché le circolari. Il sito *web* dell'Istituto è gestito da un docente responsabile e dal DSGA. L'amministratore del sito è la società *Easyteam.org SRL*. L'accesso a tale area è nominativo.

Sito web della scuola

Il sito istituzionale è integrato da altri due ambienti, i cui dati sono di proprietà dell'Istituto ma sono mantenuti e ne viene garantita la sicurezza da terzi: il registro digitale e la segreteria digitale che appartengono alla piattaforma *WEB* di *Axios*. Ogni famiglia riceve le credenziali per l'accesso riservato al

registro elettronico.

Social network

Attualmente i docenti stanno sperimentando l'uso di piattaforme didattiche protette quali Edmodo e alcuni spazi offerti dalle case editrici dei libri di testo. Si tratta di *social learning* interamente dedicati alla didattica per creare classi virtuali, condividere risorse, realizzare contenuti multimediali, assegnare attività e dialogare in modalità "social" tra docenti, studenti e famiglie.

5 - STRUMENTAZIONE PERSONALE

STUDENTI: gestione degli strumenti personali

All'interno dell'Istituto Scolastico eventuali cellulari devono essere rigorosamente spenti. Cellulari, *tablet* e relative fotocamere/registratori vocali verranno utilizzati solo nell'ambito di eventuali attività didattiche espressamente programmate e gestite dal gruppo docente.

Ogni studente si impegna nella custodia dei propri strumenti elettronici, consapevole di essere totalmente responsabile anche del loro utilizzo da parte di terzi.

Per quanto concerne la scuola primaria, si chiede ai genitori di non consegnare tali dispositivi agli alunni. *E' vietato a tutti gli studenti dell'Istituto portare cellulari e tablet durante le uscite didattiche e le gite scolastiche.*

Nel caso in cui gli studenti debbano comunicare con la famiglia durante l'orario scolastico, potranno usare gratuitamente la linea fissa della scuola rivolgendosi ad un operatore; allo stesso modo le famiglie chiameranno il centralino della scuola se avessero assoluta necessità di comunicare con i propri figli.

Si raccomanda di ridurre tali comunicazioni a casi di inderogabile bisogno e urgenza.

PERSONALE della SCUOLA: gestione degli strumenti personali

Il personale preferirà, quando possibile, l'impiego della strumentazione fornita dalla scuola rispetto a quella personale (portatili, *tablet*, *pc* fissi....).

L'uso di *smartphone/tablet* è comunque consentito per usi prettamente didattici (compilazione registro *online*, reperimento informazioni, consultazione posta elettronica istituzionale, comunicazioni urgenti del Dirigente) e/o su autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le infrastrutture e gli apparati della scuola non debbono essere utilizzati per scopi personali.

6 - PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Prevenzione

La scuola si impegna ad attrezzare le aule con dispositivi sicuri e protetti.

Le misure di prevenzione comprendono l'integrazione nel curriculum di temi legati al corretto uso delle TIC e di *Internet*. A tal fine la scuola si avvale del contributo di vari enti ed associazioni: del CEAF per progetti legati alla gestione delle emozioni e alla prevenzione di atteggiamenti di bullismo; dell'ENTE LOCALE per la

collaborazione in riferimento alla facilitazione ed alla mediazione linguistica, nonché in rapporto al servizio di psicologia scolastica rivolto a ragazzi, docenti e famiglia; al GRUPPO DOPOLASCUOLA E *COHOUSING* GIRASOLI per sostegno ai compiti e a particolari difficoltà degli alunni; all'ANPI e GRUPPO ALPINI per il concorso sui principi fondanti della *Costituzione* della Repubblica Italiana; della BIBLIOTECA CIVICA per percorsi di lettura e approfondimento; della POLIZIA LOCALE per affrontare tutti gli aspetti di educazione civile; dell'AVIS per approfondire le tematiche legate all'educazione alla salute e al primo soccorso; della PROTEZIONE CIVILE per comprendere i rischi ed imparare ad evitarli sia a scuola che a casa e nell'ambiente circostante; dell'ASSOCIAZIONE "Un Palcoscenico per i ragazzi" per aiutare gli studenti a gestire le proprie emozioni e a rafforzare la propria autostima; dell'Associazione Parco P.A.N.E. per affrontare con gli studenti il problema ambientale nell'ottica della conoscenza finalizzata al rispetto.

Tutte quante le attività svolte anche attraverso la collaborazione delle succitate agenzie educative affrontano in misura più o meno diretta aspetti legati all'utilizzo consapevole della rete, alla gestione, manipolazione e storage di dati, alla realizzazione di prodotti digitali, alla tutela dei diritti secondo i principi normativi vigenti. Saranno organizzati momenti di formazione per docenti e genitori.

L'Istituto Don Milani ha inoltre attivo uno sportello di ascolto per le famiglie e il progetto "Tutti per uno" in relazione al capitolo "inclusione e integrazione" del PTOF che si pone l'obiettivo di un'integrazione il più possibile significativa all'interno dell'Istituto.

Rilevazione e gestione dei casi problematici

*La rilevazione di casi problematici è compito dell'intera comunità educante: accorgersi tempestivamente di quanto accade e compiere azioni di contrasto è importante per evitare conseguenze che possano pregiudicare il benessere dei ragazzi. I casi saranno gestiti a seconda della loro gravità e, se possibile, dando priorità ad interventi di tipo educativo-didattico, segnalando tempestivamente al Dirigente e al responsabile del bullismo ogni problema relativo alla tematica in oggetto. L'obiettivo fondamentale è rappresentato dalla *prevenzione*.*